

UN CORTOMETRAGGIO FATTO DA STUDENTI AD AVEZZANO CON “IL MIO PRIMO CIAK”



1 Febbraio 2020

AVEZZANO - Prendete una scuola, delle aule e dei giovani studenti, date loro la possibilità di esprimere la propria fantasia e metterla disposizioni di immagini, colori e sceneggiature e, in ultimo, allestite un set con luci, cineprese e truccatori, in cambio avrete la realizzazione di un

sogno. Perché il progetto Cinemando - “Il mio primo Ciak” è esattamente a ciò che mira: dare vita all’immaginazione concretizzando un’idea. E quale miglior mezzo, se non il cinema, per dare vita alla propria creatività?

Il progetto, portato avanti dalla Peperonitto Film, casa di produzione cinematografica tra le più apprezzate in Abruzzo, si è esplicito all’interno dell’Istituto comprensivo Alessandro Vivenza-Giovanni XXIII di Avezzano (L’Aquila) e ha visto per protagonisti i giovani studenti che hanno potuto cimentarsi e mettersi alla prova nei vari campi della produzione cinematografica e audiovisiva attraverso specifici laboratori portati avanti da professionisti del settore.

I laboratori didattici tenutisi hanno avuto lo scopo di promuovere un diverso atteggiamento di studio, di conoscenza e di riflessione sulle potenzialità del linguaggio cinematografico e audiovisivo come linguaggio complesso. Ciò al fine di fornire a bambini e giovani delle diverse capacità di lettura, di decodificazione, di uso attivo e di consapevolezza critica di fronte ai messaggi e ai valori che esso trasmette.

Attraverso una proiezione privata, riservata a docenti e genitori, è stato presentato il cortometraggio realizzato dai giovani studenti. Sono loro i protagonisti dei cinque minuti di pellicola ambientata tra le aule e i corridoi della scuola. Entusiasmo e partecipazione ne hanno accompagnato la visione e anche tra gli alunni non sono mancati momenti di commozione e fierezza per il risultato raggiunto.

“Siamo felicissimi e felicissime per aver realizzato questo progetto, questa visione del cinema, sul nostro territorio”, dicono soddisfatti in una nota **Marielisa Serone, Anna Paolini e Giuseppe Schettino** della Peperonitto Film.

“È stato importante cogliere l’occasione che il bando A3-CinemaScuola LAB-Cinema per la Scuola-I progetti delle e per le scuole ci ha fornito. Lavorare nell’inserimento della pedagogia delle immagini in movimento ci ha dato l’opportunità di portare all’attenzione della comunità e dell’amministrazione la possibilità di considerare Avezzano come luogo fertile per iniziative culturali, esattamente come l’intero territorio marsicano che può ambire a luogo di incontro

delle discipline dell'arte e dello spettacolo”.

Padrino del progetto è anche l'attore avezzanese **Lino Guancia**, volto noto della televisione e del teatro italiano. Lo scorso febbraio, in occasione della presentazione del progetto, dichiarò: “Guardare questi ragazzi e ragazze alle prese col mondo dell'audiovisivo, con la scrittura per immagini, con le telecamere e gli strumenti propri del mestiere del cinema mi emoziona e mi rende orgoglioso ancora di più, se possibile, del mestiere che faccio. Pensare di aver dato loro uno spunto per il loro futuro, di aver dato corpo ad un loro sogno nel cassetto o anche solo ad un modo nuovo per dar nome alle loro emozioni, è motivo di grande soddisfazione. Io, insieme a molti dei protagonisti 'adulti' di questo progetto, apparteniamo a questo territorio così bisognoso di altre energie e altra linfa per dare forza alle radici da cui si viene, e che per la vita nel bene e nel male ti segnano”.